

Table with columns: DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE, PREZZI D'ABBONAMENTO, UNITA', RINASCITA, VIE NUOVE. Includes subscription rates and contact information.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIX (Nuova Serie) - N. 339 VENERDI' 19 DICEMBRE 1952 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

COSA FA IL GOVERNO?
Miliardi di danni, centinaia di famiglie rimaste senza casa per il maltempo. Ma il governo non se ne cura. Esso è solo preoccupato di imporre la legge truffa.

COMMOSSO APPELLO DALLA TRIBUNA DI VIENNA

Sacerdoti di tutto il mondo per la pace in Corea entro Natale

La proposta di un pastore anglicano accolta dai rappresentanti di tutte le fedi religiose - L'adesione del deputato d.c. Terranova - I lavori del Congresso

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
VIENNA, 18. — Che cosa è di nuovo in questo Congresso della pace? Rispetto a quelli che hanno preceduto? Molto o poco? — si potrebbe rispondere — a seconda di quello che si intende per «nuovo». Per chi, ad esempio, assuefatto ai giornali americani, non ha orecchio se non per le novità sensazionali, è facile che questo incontro di Vienna non dica gran che. Non così è, invece, per chi non ha perduto la capacità di cogliere il senso degli avvenimenti, osservandone superficialmente le manifestazioni.

La memorabile manifestazione

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
VIENNA, 18. — Ieri notte il Congresso ha vissuto una delle sue ore più intense, quasi un colpo di scena. C'era seduta, infatti, una delegazione di sacerdoti di tutti i paesi, per la prima volta, a un congresso di pace. Si erano radunati, dopo che si erano succeduti alla tribuna una serie di oratori dei paesi cattolici, protestanti, ortodossi, buddhisti, induisti, musulmani, tutti a una voce, per esprimere la loro solidarietà con i sacerdoti di tutti i paesi che si battono per la pace in Corea.

La firma di Terranova
L'appello degli ecclesiastici di ogni confessione religiosa è stato sottoscritto anche dai credenti dei paesi occidentali. Un Terranova, che è stato uno dei primi a firmare, ci ha detto la sua speranza che l'appello si estenda presto tra i cattolici in Italia, come negli altri paesi del mondo.

Charlot oggi a Roma per la prima di "Limelight"

Il popolare regista e attore sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica e dal Senato accademico - Il saluto del cinema italiano

Oggi, alle ore 14, proveniente da Ginevra, giungerà a Roma Charlie Chaplin, il grande attore e regista cinematografico. Chaplin giunge a Roma per assistere alla prima visione del suo ultimo film, *Limelight*, che sarà presentato sotto il titolo *Luci della ribalta*. E questa la terza grande gala che si svolge in Europa per la presentazione di *Limelight*, ed alla quale assiste personalmente l'autore. La prima rappresentazione ebbe luogo a Londra, dove Chaplin giunse due mesi fa, e si trovò al centro di una grande manifestazione di affetto. In quella occasione Chaplin ottenne l'augurio e la solidarietà più vasta, poiché proprio allora egli era fatto segno ad una sgradevole campagna di intimidazione da parte dell'attore americano Mac Graney, il quale aveva dichiarato che avrebbe fatto quanto era in suo potere per impedire al grande artista di rientrare in America. A Londra, sua città natale, Chaplin fu accolto al grido: «Resti fra noi!», ed il suo film, presentato in una sala al quale parteciparono gli stessi sovranisti, ottenne il più vivo consenso. Eguali e forse più entusiastici consensi furono di varietà ha ottenuto a Parigi, dove ancora si registra un'entusiastica rievocazione dei suoi film. In questa occasione Chaplin sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica Einaudi il quale, seguendo l'esempio del Presidente della Repubblica francese, conferirà al popolare Charlie Chaplin un diploma di benemerito della cultura. Avranno luogo anche proiezioni di vecchi film di Charlot: il Circolo Charlie Chaplin presenterà domenica al cinema Rialto alcune vecchie commedie inedite.

Il dito nell'occhio

Il fesso del giorno
«La congiuntura si presenta con caratteri immutabili, che per tanta parte sono in relazione con gli avvenimenti internazionali e con l'indirizzo di politica generale ed economica del nuovo presidente degli Stati Uniti. Intrinsecamente non esistono fattori patologici che possano impedirci di avanzare, e temporaneamente e largamente di più favorevoli prospettive internazionali. Da una notizia dell'agenzia ARI. ASMODOE»

LA TRUFFA ELETTORALE CONDUCE A UNA FRATTURA IRREPARABILE

Nenni si rivolge alla socialdemocrazia riproponendo una politica di distensione

La seduta a Montecitorio - I discorsi di Roasio e di La Rocca - Severa lezione al d.c. Armosino che dopo aver insultato la famiglia Pajetta batte in ritirata

Alla fine della seduta i clericali impongono la chiusura del dibattito

La seduta di ieri alla Camera ha visto, come si prevedeva, i deputati della maggioranza alzarsi per chiedere la chiusura della discussione generale sulla legge elettorale. Il voto del partito governativo ha così troncato questa prima parte del dibattito in cui i più autorevoli democratici non hanno preso la parola. Il primo significativo di questo gesto è quindi quello di un rifiuto dei partiti governativi di rispondere alle critiche ed alle osservazioni che da ogni parte si sono levate contro la legge. E ciò è apparso chiaramente anche ieri mattina quando si è visto non solo che i banchi della maggioranza sedevano soltanto quattro deputati, oltre ad un paio di rappresentanti dei partiti minori che gli oratori stessi di governo, pur essendo iscritti

TRAGICHE CONSEGUENZE DEL MALTEMPO E DEL MALGOVERNO

Benevento isolata dalle acque Una donna annegata e tre feriti

Con la spesa di 300 milioni, da anni poteva essere evitata la calamità - I Consigli comunali della provincia chiedono l'adozione di immediate misure da parte del governo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BENEVENTO, 18. — Pioggia e grandine, carinzogone e alluvione: la nostra automobile porta a Benevento. In provincia di Caserta attraversiamo i primi campi allagati. Un pantano ci costringe a fermarci. In questa città, un'ora di pioggia di questa notte, hanno causato la sofferenza. Nelle case contadine del Sud ad ogni metro di pioggia, si è verificato l'incendio della natura, dei fiumi, delle piogge, ma di contro ci sono i cartelli della Casa del Mezzogiorno. Poco lontano da qui, ai limiti della Terra del Lavoro, c'è un altro ricordo dei nostri morti nella galleria della S.M.E. Che ne è oggi delle loro famiglie? E che cosa conta per l'Italia d.c. il cadavere di questi morti? Domani a mezzogiorno dovremmo chiudere la discussione davanti all'assemblea plenaria.

ROSOLINA di nuovo allagata

In tutta l'Italia il maltempo continua a infuriare con tutti i suoi aspetti preoccupanti. Nel Salernitano il mare ha rotto gli argini nei pressi di Albanella. A Napoli un'altra nave da guerra americana ha strappato gli ormeggi al Molo Anagnino a causa della forte marea, ed è stata salvata dal tempestivo intervento di numerosi rimorchiatori. Nel Barese si calcola che oltre 1.250 ettari di terreno coltivato sono stati sommersi dalle acque dell'Ofanto, per non parlare di quelle che si aggirano sulle 200-300 mila lire a ettaro. A Sora e in tutta la zona allagata dalle acque del Liri continua a piovere. L'alluvione ha colpito una superficie di 2.250 ettari di cui 1.400 nel comune di Sora, escluso Pa-

Nuove adesioni al convegno della sinistra del P. S. D. I.

Dichiarazioni di Calamandrei e Lopardi

Quattro dimissionari della Direzione del PSDI — Mondolfo, Codignola, Vittorelli e Cossu — hanno confermato ieri la loro adesione al convegno a Roma annunciato dal PSDI. Il convegno sarà presieduto da Calamandrei e Lopardi. Il convegno romano sembra destinato ad avere una importanza anche maggiore di quello svoltesi recentemente a Firenze. Fra i rappresentanti del PSDI di cui è prevista la presenza al convegno figurano l'ex Sindaco di Milano Antonio Grippi, Caleffi, Faravelli, l'ex deputato alla Costituente Comandini, il giornalista Ugo Alfassi, Grimaldi, ed altri. Al convegno saranno quasi certamente presenti anche i senatori Zanardi e Pieraccini. Uno dei maggiori protagonisti della lotta contro la legge elettorale-truffa, il deputato del PSDI Piero Calamandrei ha confermato esplicitamente che in ogni caso, e qualunque sia la reazione di Saragat e di Romita, egli voterà contro il progetto elettorale di Saragat. Egli stesso verrà posto in una situazione di non facile soluzione con la Camera. Il deputato Ubaldo Lopardi ha tenuto inoltre a smentire al nostro giornale le voci corse su alcuni quotidiani governativi secondo le quali egli, insieme con Giampà, avrebbe accettato la capitolazione imposta dalla Direzione nazionale del PSDI. Calamandrei ha dichiarato che è uguale a quella già assunta da Calamandrei, il quale, quando parlò alla Camera contro la legge elettorale governativa, lo fece anche a mio

Un colpo di scena
E' questa la vostra libertà? Vantate di poter essere i suoi traditori condannati a Praga (affar vostro, del resto) non versate una lagrima per i 14 lavoratori emiliani uccisi dal '48 al '51, perché chiedevano pane e lavoro. Piangete con gli occhi chiusi per lo spreco dei ricami, ma per i lavoratori il vostro occhio sinistro resta sempre asciutto! A questo punto si ha il piccolo colpo di scena del mattino: cessato il forte applauso che ha accolto il discorso del compagno Roasio, il Presidente Chiosseri chiama a parlare, uno dopo l'altro: COACCI, PISANELLI, (DC), EBNERI, (Volkspartei) o GIANNINI (Gruppo misto). Nessuno dei tre è in aula ed egli li dichiara decaduti.

MALVESTITI (dal banco dei catturati) (Non giusto, Chiosseri!) (Il deputato ministro, è mezz'ora che il faccio cercare! La parola allo On. CAVALLARI. (PCI) — On. Presidente, data l'assenza della maggioranza e dei suoi stessi deputati, chiedo il rinvio del Parlamento e impedisce i suoi lavori, chiedo — per la dignità della Camera — che la seduta sia rinviata alle ore 16.

Chiosseri si rivolge allora ai deputati di rappresentanza democratici, chiedendo se qualcuno intenda parlare contro la proposta; ma nessuno si alza. La proposta viene quindi approvata per alzata di mano dalle sinistre. I deputati di rappresentanza democratici, a questo punto viene rinvolto anche dal primo oratore che prende la parola nel pomeriggio, l'indipendente ANTIGNO DONATI. La maggioranza — egli dice — si appresta a chiedere la chiusura della discussione e stata soffocata già dall'assenza dei deputati di maggioranza.

DA DESTRA — Non è vero! (L'on. Leone, che presiede, richiama i deputati di maggioranza che oggi, per il momento, sono accorsi numerosi sui loro banchi). Noi ci opponiamo a questa legge — riprende DONATI — in primo luogo per ragioni di principio, perché non possiamo accettare che il Parlamento venga rinvolto anche dal primo oratore che prende la parola nel pomeriggio, l'indipendente ANTIGNO DONATI. La maggioranza — egli dice — si appresta a chiedere la chiusura della discussione e stata soffocata già dall'assenza dei deputati di maggioranza.

ROSOLINA di nuovo allagata. In tutta l'Italia il maltempo continua a infuriare con tutti i suoi aspetti preoccupanti. Nel Salernitano il mare ha rotto gli argini nei pressi di Albanella. A Napoli un'altra nave da guerra americana ha strappato gli ormeggi al Molo Anagnino a causa della forte marea, ed è stata salvata dal tempestivo intervento di numerosi rimorchiatori. Nel Barese si calcola che oltre 1.250 ettari di terreno coltivato sono stati sommersi dalle acque dell'Ofanto, per non parlare di quelle che si aggirano sulle 200-300 mila lire a ettaro. A Sora e in tutta la zona allagata dalle acque del Liri continua a piovere. L'alluvione ha colpito una superficie di 2.250 ettari di cui 1.400 nel comune di Sora, escluso Pa-

Nuove adesioni al convegno della sinistra del P. S. D. I.
Dichiarazioni di Calamandrei e Lopardi. Quattro dimissionari della Direzione del PSDI — Mondolfo, Codignola, Vittorelli e Cossu — hanno confermato ieri la loro adesione al convegno a Roma annunciato dal PSDI. Il convegno sarà presieduto da Calamandrei e Lopardi. Il convegno romano sembra destinato ad avere una importanza anche maggiore di quello svoltesi recentemente a Firenze. Fra i rappresentanti del PSDI di cui è prevista la presenza al convegno figurano l'ex Sindaco di Milano Antonio Grippi, Caleffi, Faravelli, l'ex deputato alla Costituente Comandini, il giornalista Ugo Alfassi, Grimaldi, ed altri. Al convegno saranno quasi certamente presenti anche i senatori Zanardi e Pieraccini. Uno dei maggiori protagonisti della lotta contro la legge elettorale-truffa, il deputato del PSDI Piero Calamandrei ha confermato esplicitamente che in ogni caso, e qualunque sia la reazione di Saragat e di Romita, egli voterà contro il progetto elettorale di Saragat. Egli stesso verrà posto in una situazione di non facile soluzione con la Camera. Il deputato Ubaldo Lopardi ha tenuto inoltre a smentire al nostro giornale le voci corse su alcuni quotidiani governativi secondo le quali egli, insieme con Giampà, avrebbe accettato la capitolazione imposta dalla Direzione nazionale del PSDI. Calamandrei ha dichiarato che è uguale a quella già assunta da Calamandrei, il quale, quando parlò alla Camera contro la legge elettorale governativa, lo fece anche a mio

L'insulto di Armosino
A questo punto scoppia improvvisamente nell'aula un violento incidente che assume in certi momenti un carattere drammatico e che solo l'energia calma delle sinistre impedisce che degeneri in uno scontro. La scintilla occasionale è una frase di Russo sulla «sentenza» della famiglia. «Anche i bambini, senza scarpe fanno parte della famiglia», osserva Pajetta. «Ma che bambini, la tua famiglia ruba», urla Armosino (DC) in piedi, assieme ad altre ingiurie volgari che perdono nell'aula. Il tumulto è altissimo. «Sentenza», si grida da sinistra. (Continua in 4. pag. 6. 1952)